Ciclostilato ALP-CUB
12-16 settembre 2011

Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi
aderente alla **Confederazione Unitaria di**
Tel /fax 0121321729 - web http://www.alpcub.it
/alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.191.it
http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

IBERO MERCATO: vocabolario

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

690: Sciopero Generale. ALP e Cub Piemonte dichiarano lo sciopero. Molte persone nelle piazze ma i cortei sono poco arrabbiati e sembrano più processioni che momenti di lotta per cambiare le cose. Pochi i militanti dell'ALP che partecipano. Molti sono consapevoli della gravità della crisi perchè la vivono sulla loro pelle ma non hanno abbastanza chiaro quello che sta succedendo e quindi quali risposte dare. La CUB secondo noi ha sbagliato a non dichiarare lo sciopero generale non cogliendo il desiderio di molti di voler dare una risposta immediata all'attacco di governo e padronato .

L' USB, contestando la politica di speculazione delle banche, nelle sue iniziative ha messo in evedenza quale e' il vero problema : la politica speculativa delle banche e dei ricchi che inevitabilmente hanno ricadute pesanti sui lavoratori. Perchè non pensare alla nazionalizzazione delle banche da parte dei governi ??? Questo governo certo non fara' questo tipo di riforme ma anche l'opposizione non ha intenzione di scontrarsi con questo capitalismo finanziario.

Di fronte a questo muro compatto di nemici dei lavoratori sarebbe opportuno unificare le forze antagoniste anziche' disperdersi ulteriormente nelle diverse organizzazioni. Dovremo prendere esempio dalla Val di Susa dove il popolo NOTAV continua la sua lotta contro questo modello basato sulle speculazioni e distruzione del territorio. Se non c'è una vera opposizione pagheranno sempre i più deboli.

11 settembre : ci teniamo a ricordare che questa data non e' solo l'anniversario dell'attacco alle torri gemelle. L' 11 settembre di 36 anni fa un complotto imperialista interrompeva nel sangue un sogno, il sogno cileno di una rivoluzione "democratica " ,cioe' della conquista del potere da parte delle sinistre tramite elezioni regolari.

DONNE NOTAV: Solidarietà a Elena e Marianna VEDI RETRO

>>>UfficioVertenze: l Martedi ore 18 – 20
>>> il 730/2011 si ritirano nei giorni **Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15- 18.**
Per l'Isee occorre prenotare.(0121321729).
<<< PMT: incontro all' AMMA per la mobilita'. Niente di fatto perche' la direzione non vuole tirare fuori i soldi ed aspetta che il Comune di Pinerolo gli faccia qualche offerta vantaggiosa.
<<< NEW COCOT: venerdi' 16 settembre ore 16 assemblea presso la Sala Lombardini. Siccome tutto e' fermo occorre smuovere le acque : troppo silenzio uccide !!!
<<< SCUOLA : riduzione dei finanziamenti alle scuole per il funzionamento ordinario e gli interventi di recupero. Diminuzione del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario ma aumento del numero di allievi per classe (le oramai soprannominate "classi pollaio").

COSA DICE ALP/CUB

Lunedi' 12 settembre un incidente nucleare in un sito di lavorazione di scorie in Francia . In Giappone a 6 mesi dall' incidente di Fukushima ci sono ancora 80000 persone che non possono rientrare a casa causa livello di radioattivita' troppo alto. Per questo cresce la protesta e la lotta contro il nucleare. Ci piace ricordare che l' Italia ha detto NO nel referendum di giugno. E i motivi per aver detto No sembrano ogni giorno piu' motivati.

LE DONNE DEL MOVIMENTO NO TAV

Le donne del Movimento NO TAV, nell'esprimere la loro solidarietà a Elena e Marianna, rivendicano il diritto di manifestare la loro rabbia e contrarietà all'occupazione militare del territorio anche alle reti e ai cancelli del ''fortino'' e dunque il proprio protagonismo non solo come massaie e infermiere.

Il fatto che siamo donne, a volte anche avanti con gli anni, ci rende agli occhi delle forze dell'ordine, prede più ambite perchè più facili, come già nel caso di Marinella a Coldimosso.

Ci attaccano coi lacrimogeni ancora prima di avvicinarci alle reti e ci hanno gasato pure all'interno della cucina alla maddalena.... ma non ci impediranno di continuare la nostra giusta lotta che ci troverà sempre in prima fila.

Non possiamo delegare il compito di difendere la Valsusa ad altri e siamo pronte a subirne le conseguenze, se necessario.

I politici tutti e il prefetto dovrebbero vergognarsi di questa loro viltà nel trincerarsi dietro a del filo spinato (di fabbricazione israeliana!!!) per arginare la volontà popolare non avendo altri argomenti se non la forza dei militari.

Come donne rifiutiamo questi metodi e chiediamo che si rispetti la democrazia intesa come volontà popolare in questa valle terreno di scontro tra la popolazione e i partiti della casta.
Siamo costrette a forme di lotta dure e i giornali e le televisioni ci presentano come delle criminali.

Siamo invece delle donne consapevoli, lottiamo per difendere il nostro futuro e quello delle generazioni a venire e siamo fiere di essere parte attiva di un popolo pacifico e determinato nella difesa della propria terra.

Le donne presenti al coordinamento dei comitati di martedì 13 settembre:

marisa, saveria, titti, emanuela, simonetta, martina, antonella, gianna, sara, ermelinda, donatella, daniela, ermanna, nicoletta, claudia, renata, cellerina, giulia, claudia,bruna, rosanna, mariateresa, giovanna, gabriella, pina, cesira, mariachiara, marina, rosanna, marisa, sabina, elena, doriana, fabrizia, giuliana, maria, marina, valentina, monica, mariuccia, laura, sandra, franca, daniela, franca,.....e le altre